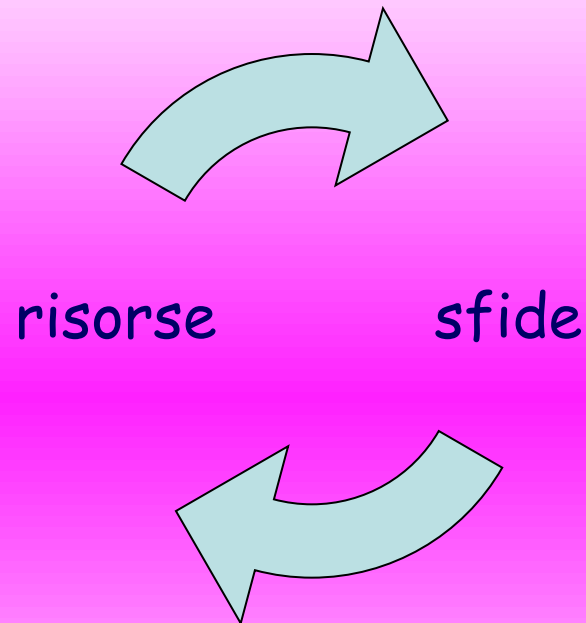


# ADOLESCENZA e TRASGRESSIONE

## adolescenza come transizione rischiosa



...trasgressione come tentativo  
di misurarsi e misurare la realtà!

# TRASGRESSIVITA' E ADOLESCENZA

## CARATTERISTICHE E SIGNIFICATI

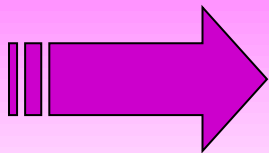
La **trasgressività** è una caratteristica universale dell'adolescenza. Può assumere **diverse forme** (ES. dal mentire, al marinare la scuola, al piccolo furto, al teppismo, al vandalismo, alle aggressioni fisiche, uso e abuso di alcolici e droghe..) e **diversi significati**:

- espressione del desiderio di crescita e di autonomia
- verifica e controllo delle regole, familiari e sociali
- ricerca del divertimento e del piacere fini a se stessi in un contesto ludico
- espressione di disagio individuale e sociale
- espressione di tendenze impulsive di tipo regressivo (agire senza riflettere)
- espressione della diffusione di responsabilità, nel gruppo

# TRASGRESSIONE E ADOLESCENZA

## FATTORE DI RISCHIO

Il contesto: nei suoi estremi di devianza, la trasgressività si configura come fenomeno "duale" perché tipico di ambienti socio-economici differenti: tipica sia dei contesti socio-culturali deprivati ma attualmente anche di quelli medio-alti



il fattore di rischio quindi non è il disagio economico, seppur presente, ma il disagio psichico, evolutivo o familiare

# TRASGRESSIVITA' E ADOLESCENZA

## I SIGNIFICATI

Il comportamento trasgressivo deve essere letto e recuperato nel mondo dei significati dell'adolescente e contestualizzato nella storia individuale e familiare

Dove l'adulto nel colga il senso,  
può restituire all'adolescente il significato  
che ha sostenuto il suo gesto

# TRASGRESSIVITA' E ADOLESCENZA

## ATTEGGIAMENTO DEGLI ADOLESCENTI VERSO LA TRASGRESSIVITA'

Da una ricerca (Buzzi, Cavalli e De Lillo, 2002) emerge che **gli adolescenti associano la trasgressione al rischio** e in gran parte vi vedono per questo un valore positivo.

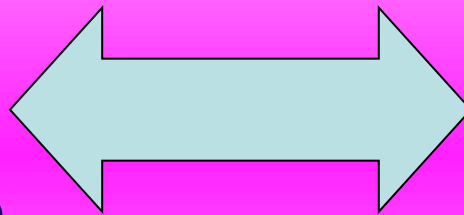
In generale, però, **disapprovano la violenza, l'uso di droghe pesanti, il furto**, ma sono più tolleranti nei confronti dell'uso delle droghe leggere e dei comportamenti della sfera sessuale (rapporti sessuali precoci e non protetti).

In generale, c'è più tolleranza nei confronti delle trasgressioni che coinvolgono la sfera individuale (morale individuale) e meno rispetto a quelle sociali.

# TRASGRESSIONE E ADOLESCENZA

TRASGRESSIONE NEL GRUPPO DEI PARI... perché questa importanza?

Funzione di  
rassicurazione  
e contenimento



Funzione espressiva  
e di sperimentazione:  
apprendistato di  
competenze adulte

Il gruppo assolve un'importante funzione: è lo specchio delle proprie immagini, la conferma del sé, il luogo che accoglie, riduce o amplifica; qui le azioni sono anche di tipo espressivo, atte a soddisfare esigenze psicologiche e relazionali.

# TRASGRESSIVITA' E ADOLESCENZA

## TRASGRESSIVITA' NEL GRUPPO DEI PARI... perche' questa importanza?

L'azione deviante ha il potere di amplificare la comunicazione, di evidenziare i messaggi, di attivare attenzioni.

È un processo interattivo che si impara nel corso dello sviluppo: la trasgressione, con le sue conseguenze, mobilita interesse, sollecita risposte, problematizza la staticità di confine della regola (De Leo, 1999).



Un interessante studio pubblicato sulla rivista  
Psicologia clinica dello Sviluppo

ha fatto emergere la trasgressione  
come  
forma di esplorazione dell'identità

90 studenti appartenenti a tre diversi livelli di scolarità  
primo e ultimo anno di scuola superiore e secondo anno di università.

Per la raccolta dei dati si è utilizzata una consegna narrativa:  
"Pensa ad una volta in cui, negli ultimi tempi, ti sei comportato in  
modo trasgressivo. Cerca di ricordare esattamente com'è andata, e  
scrivi una storia cercando di far capire la situazione a chi non era  
presente".

**RAGAZZI:** mettono in atto più frequentemente delle femmine, comportamenti trasgressivi in presenza di un pubblico. Le trasgressioni raramente sono compiute in solitudine e non sono quasi mai segrete o nascoste.



In questo modo, non soltanto l'individuo gestisce la sua reputazione sociale, ma costruisce attraverso di essa la propria identità;

Le relazioni sociali delle **RAGAZZE**, al contrario, sono maggiormente caratterizzate da amicizie individualizzate e da rapporti a due.

Per ciò che riguarda i soggetti appartenenti al 1° anno di scuola superiore raccontano di commettere piccoli atti di vandalismo e infrazioni legali, di uscire di casa senza permesso e di mentire ai propri genitori.

Secondo i ricercatori questo dato si spiega con il fatto che a questa età la trasgressione assume funzioni legate alla differenziazione dalla norma genitoriale, per un processo di separazione e individuazione tipici della prima adolescenza.

I comportamenti trasgressivi per i soggetti **dell'ultimo anno di scuola superiore** si focalizzano invece sul fumo di sigarette, il consumo di alcolici e la guida pericolosa :

a dimostrazione di come la trasgressione assuma funzioni di **esplorazione di sé** dal momento che fasi di passaggio da una scuola all'altra (dalle superiori all' università) pongono all'adolescente nuove richieste e nuovi compiti di sviluppo che attivano processi di ridefinizione dell'identità.

Per gli **studenti universitari** i dati hanno fatto emergere come i comportamenti trasgressivi sono intesi come possibilità di mettere in discussione la propria norma interiorizzata dall'educazione genitoriale e come possibilità, anche in questo caso, di ridefinizione di sé.

Gli studenti universitari attraverso comportamenti trasgressivi tendono a mettere in discussione il **proprio codice normativo interno** (ad esempio compiere azioni insolite, crearsi un proprio spazio personale, vestirsi in modo insolito). In questo caso trasgredire non significa fare qualcosa di proibito o di rischioso per sé, ma uscire dal conformismo e dall'anonimato, accentuando in tal modo la propria identità individuale e opponendosi ad uno stile di vita troppo convenzionale.

Che cosa ha voluto dimostrare questa ricerca?

Innanzitutto che i comportamenti trasgressivi rispondono a un'esigenza tipicamente adolescenziale: la conoscenza di sé, la ricerca di un proprio codice di comportamento e di attribuzione delle proprie scelte.

Occasionali comportamenti trasgressivi quindi possono essere parte del percorso normale di transizione verso l'età adulta.

Questo dato è particolarmente importante laddove esiste un numero sempre maggiore di richieste da parte dei genitori per interventi di natura specialistica con l'obiettivo di risolvere definitivamente il problema "regole" con il proprio figlio adolescente.

# **ADOLESCENZA E COMPORTAMENTI A RISCHIO**

**Dott.ssa Claudia Maggio**

# ADOLESCENZA

“fase dello sviluppo umano, che generalmente occupa gran parte della seconda decade della vita, nel corso della quale l’individuo (maschio o femmina) acquisisce sia le caratteristiche fisiche e bio-fisiologiche che lo fanno sentire adulto, sia le competenze cognitive e sociali appropriate per inserirsi a pieno titolo nel mondo adulto”

Palmonari A. (1994) in Bonino S. (a cura di)  
*Dizionario di Psicologia dello sviluppo*



# Modello dello SVILUPPO COME AZIONE NEL CONTESTO

(Silbereisen, Eyferth e Rudinger, 1986)

Lo sviluppo è il risultato dell'azione dell'individuo, intenzionale e diretta verso uno scopo, la quale ha l'obiettivo di adattare le mete e le potenzialità individuali alle richieste ed alle opportunità offerte dal contesto.



L'azione produce un cambiamento tanto nell'individuo che la compie quanto nel contesto di sviluppo in cui viene attuata.

## COMPITI DI SVILUPPO

Sono definiti come problemi concreti che un individuo deve affrontare, o obiettivi che deve raggiungere, in un determinato momento della propria vita per poter proseguire nello sviluppo (Havighurst, 1952).

Essi rappresentano l'incontro tra la maturazione individuale e richieste poste dal contesto.

### IN ADOLESCENZA ...

I compiti di sviluppo sono orientati alla **conquista dell'autonomia** ed all'inserimento nel mondo adulto, attraverso una **ridefinizione dell'identità e delle relazioni sociali**.

Riconducibili a diverse aree di sviluppo:

- esperienza della pubertà (es. conoscere ed accettare il proprio corpo, gestire il proprio ruolo maschile o femminile);
- acquisizione del pensiero ipotetico deduttivo;
- modificazione del sistema di sé (ristrutturazione del concetto di sé/identità);
- norme sociali

(Palmonari, 1993, pag. 51)

Le funzioni ed i processi di crescita sono riconducibili a due ambiti particolarmente salienti in questa fase del ciclo di vita dell'individuo:



**IDENTITA'**

**RELAZIONI SOCIALI**

# Chiusura

dimensione privata  
dentro di sé  
introversione  
mancanza di rapporti  
solitudine

- «L'adolescenza è anche tempo di chiusura e di silenzio, non nel senso evidente di avere difficoltà a parlare, ma nel senso di una particolare necessità ad **incubare** la parola che si muove all'interno, dandole il tempo di sostare informe perché possa trovare il luogo ed il momento per nascere»

# Fragilità

insicurezza

vulnerabilità

contraddizione

- «C'è chi di fronte al bivio fra passato e futuro va avanti per la sua strada, con determinazione e tenacia, senza voltarsi indietro, dimostrando a volte una maturità così precoce e improvvisa da apparire sospetta: come se fosse una facciata, dietro cui si celano **fragilità** e **timori** che l'adolescente fa di tutto per nascondere a se stesso e agli altri...

# Disorientamento

incertezza

perplexità

- ...la maggior parte adotta invece una strategia più fluida, possibilista: si debate nella **bonaccia** della immaturità, si sofferma, indugia, fa tre passi avanti ed uno indietro, sospinto dagli eventi più che dalla sua stessa volontà, senza mai oltrepassare la linea d'ombra della giovinezza.»

Vegetti Finzi

# Disorientamento

incertezza  
perplessità  
crisi  
ricerca

- «Mentre un tempo il fare era necessità perché una cosa era possibile (un mestiere, un partner, un luogo in cui abitare) oggi apparentemente **tutto sembra possibile** ma questo potere genera uno stato di sospensione dell'azione. Gli adolescenti vivono in una diffusa e quasi permanente condizione di incertezza.»  
**Fabbrini-Melucci**

# La sessualità

linguaggio negativo

linguaggio positivo

- L'iniziazione sessuale precoce è spesso un salto nel buio. Il sesso diventa allora quasi **un pedaggio da pagare** in nome di un amore che l'adolescente sente disperatamente il bisogno di ricevere



- paura
- angoscia
- bisogno
- crisi
- disagio

- «La crisi va attraversata e non può essere elusa. Va vissuta in tutta la sua drammaticità, con la consapevolezza che si tratta di un dramma necessario. In ciò si qualifica come evento normale, prototipo e parametro di ogni crisi che la vita obbliga ad incontrare.»

- le manifestazioni critiche, dunque, non devono venire contrastate, ma bisogna di facilitare il contenimento: la “catastrofe”, infatti, se pur dirompente è, come tale, portatrice di distruzione, ma al contrario di evoluzione positiva e di crescita naturale

# Ribellione

conflitto  
sfida  
bullismo  
rabbia

- Viene meno l'accondiscendenza passiva alle aspettative ed ai modelli genitoriali dei genitori, che il bambino manifestava dai 5 ai 10 anni ed inizia ad emergere il desiderio di seguire le inclinazioni più personali
- **«Un conflitto implica una relazione tra attori che si oppongono tra loro perché si riferiscono a un campo comune. Una relazione conflittuale può produrre innovazione.»**

# Libertà

manca di limiti  
rifiuto delle appartenenze

- **il tema dell'essere liberi nell'adolescenza diventa un manifesto e un progetto di vita. Intriso di idealismo proprio di quest'età e sostenuto dall'irruenza della carica vitale.**
- **Questo tema appare per l'adolescente senza sfumature e senza mediazioni.**

- «É necessaria una figura adulta che sappia fornire regole motivate e razionali, infliggere punizioni sensate e logiche, lasciare al ragazzo o alla ragazza il necessario spazio di trasgressione e al tempo stesso sappia fornire a se stesso delle norme rigorose da seguire. Un super-adulto? Forse, ma certo qualcosa di meno patetico di una società adulta che punisce gli adolescenti per le infrazioni commesse e poi tematizza esplicitamente l'abile aggiramento della legge come ragione di vita.»

# Speranza di aiuto

Essere un modello  
Essere accogliente  
Essere curiosi

- **«Per la prima volta i genitori si confrontano con un individuo che è davvero “altro” da sé, con un corpo dotato di una vitalità autonoma e separata che ormai sfugge al loro controllo.»**

## Il modello psico-sociale di Erikson

- Se non si superano in modo positivo i compiti di sviluppo si realizzerà
- una identità diffusa: una personalità frammentata, con conseguente confusione a livello dei ruoli sociali e un senso di inadeguatezza rispetto ai compiti della vita
- Una identità negativa: una personalità fondata su identificazioni e ruoli socialmente indesiderabili e pericolosi

# ADOLESCENZA

=

## TRAGRESSIVITA'

INTESA COME ribellione ossia

- **REVISIONE RAPPORTO CON LE REGOLE EDUCATIVE E SOCIALI, OSSIA SEGNALE DI CRESCITA ED AUTONOMIA**
- **DEVIANZA, OSSIA AZIONE PATOLOGICA CHE METTE A RISCHIO LA CRESCITA FISICA, PSICOLOGICA E SOCIALE**

=

# COMPORAMENTI A RISCHIO

Condotte che possono mettere in pericolo, sia nel breve che nel medio e lungo periodo, la salute fisica e il benessere psicosociale degli adolescenti.

- **Uso di sostanze psicoattive**
  - (sigarette, alcolici, spinelli ed altre droghe)
- **Condotte devianti**
  - (aggressione, furto e vandalismo, bugia e disobbedienza)
- **Guida pericolosa ed altre condotte rischiose (es.sport estremi)**
- **Comportamento sessuale precoce e non protetto**
- **Alimentazione scorretta**
  - (anoressico-bulimica, consolatoria)
- **Comportamenti di isolamento**



# FUNZIONI DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Le condotte a rischio per la salute e per il benessere psicologico e sociale vengono messe in atto perché hanno un **SIGNIFICATO** in relazione ai compiti di sviluppo dell'adolescente

*Equivalenza funzionale* (Silbereisen et al., 1986):

lo stesso comportamento può originare da motivazioni diverse, così come comportamenti diversi possono assolvere alla stessa funzione nel percorso di sviluppo dell'individuo

# FUNZIONI LEGATE ALL'IDENTITÀ'

- Adultità
- Acquisizione e affermazione di autonomia
- Identificazione e differenziazione
- Affermazione e sperimentazione di sé
- Trasgressione e superamento dei limiti
- Esplorazione di sensazioni
- Percezione di controllo
- Modalità di *coping* e fuga dalle difficoltà

# **FUNZIONI LEGATE ALLE RELAZIONI SOCIALI**

**Con i coetanei:**

- Comunicazione**
- Condivisione di azioni ed emozioni**
- Riti di legame e di passaggio**
- Emulazione e superamento**

**Con gli adulti:**

- Esplorazione delle reazioni e dei limiti**
- Differenziazione ed opposizione**